

# Passante, retromarcia di Merola Ma i costruttori non ci stanno

*Il sindaco: «Serve concertazione». Melegari: «Opera già approvata»*

di **MATTEO RADOGNA**

**FRA ATTESE**, proclami, smentite, nuovi tracciati che si alternano da 10 anni, carotaggi, bocciature dell'Europa e proteste, il Passante Nord rischia di passare alla storia come l'opera più discussa. L'ultima bagarre vede da una parte il sindaco di Bologna Virginio Merola che mette in discussione la bretella autostradale - «Non a tutti costi verrà realizzata» - e dall'altra parte il presidente del collegio costruttori di Unindustria, Ance, Luigi Amedeo Melegari che invita alla responsabilità. «Non si può mettere in discussione di nuovo il progetto - attacca Melegari -. E' inaccettabile, daremmo il senso di una comunità irresponsabile. Non cadiamo nel tranello della campagna elettorale in cui tutto viene azzerato».

Merola, però, ieri al margine del consiglio metropolitano ha messo dei paletti alla realizzazione della strada dopo che gli è stata fatta no-

tare la contrarietà di molti sindaci (in primis Irene Priolo che ha la delega delle Infrastrutture della città metropolitana). «Sono al corrente della posizione dei miei primi cittadini - ha sottolineato Merola - e confido molto in Priolo. Ora attendiamo da Autostrade le valutazioni ambientali sul tracciato, i costi e le valutazioni sulla fattibilità. Nessuno ha intenzione di fare un'opera fatta male o inadeguata. Autostrade dovrà dare ai territori giuste compensazioni (in termini di strade) e mitigazioni ambientali, oppure l'opera non si farà. Tra i sindaci non ci sono divisioni, tutti vogliono difendere il territorio».

**IL REFERENDUM** popolare sul Passante nord non convince Merola: «Prima di farlo dovremo aspettare la verifica con Autostrade». Di tutt'altro avviso Priolo: «Abbiamo visto che i No Tav hanno fatto azioni dimostrative anche a Bologna. Qui parliamo di un'opera impattante, i cittadini

vanno coinvolti: dobbiamo decidere insieme». Il presidente del collegio costruttori Melegari ricorda però gli impegni presi dalle amministrazioni: «La scelta è stata condivisa dal Comune, dalla Provincia in rappresentanza di tutti i comuni, e della Regione. Il Passante Nord è inserito stabilmente ormai da cinque anni nell'elenco nazionale delle infrastrutture strategiche. Il cda di Autostrade, dopo un dialogo intenso con i Comuni, ha deciso di finanziarlo e siamo alla fase del progetto preliminare. Quindi, dopo dieci anni di dibattito, ci aspettiamo che venga discusso il come e non il se. Presentare un esposto all'Europa è poco responsabile e non restituisce il senso del confronto che si è sviluppato in questi anni». Sul referendum non nasconde le sue perplessità: «Certo, i nuovi amministratori vogliono prendere in mano la questione, ma altra cosa è mettere in discussione l'infrastruttura con un referendum».



**IRENE  
PRIOLO**

**Stiamo parlando  
di un'infrastruttura  
impattante ed è giusto  
che i cittadini  
siano coinvolti**



## NEL DETTAGLIO

### Il referendum

**Il sindaco di Bologna non lo vede con favore: «Prima di farlo dovremo aspettare la verifica con Autostrade». Contrario anche Melegari: «La discussione non deve essere sul se, ma su come fare il Passante»**

### Il nodo

**Merola, Ieri, al margine del consiglio metropolitano, ha messo del paletti alla realizzazione della strada dopo che gli è stata fatta notare la contrarietà di molti sindaci. Tra cui Stefano Sermenghi autore di una diffida contro i carotaggi**



#### LA SQUADRA

La giunta metropolitana è già al lavoro sotto la guida di Merola

